

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. **1066** del **19/11/2019**

OGGETTO: conferimento incarico quinquennale, di Direttore della Unità Operativa Complessa (U.O.C.) "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito" afferente al Dipartimento Salute della Donna e Fisiopatologia della Riproduzione" a seguito di espletamento di avviso pubblico indetto con deliberazione n. 1171 del 05/12/2018.

STRUTTURA PROPONENTE: Dipartimento Amministrativo UOC Stato Giuridico del Personale

Centro di costo: 194

L'estensore (dr.ssa Michela Anna Di Stefano) *Michela Anna Di Stefano*

Il Responsabile del procedimento (Dr.ssa Michela A. Di Stefano) Firma <i>Michela Anna Di Stefano</i> Data <u>28/10/2019</u>	Il Direttore della UOC Stato Giuridico del Personale (Dr.ssa Maria Novella Santi) Firma <i>Maria Novella Santi</i> Data <u>28.X.2019</u>	Il Coordinatore Area Interdipartimentale Risorse Umane (Dr.ssa Silvia Dionisi) Firma <i>Silvia Dionisi</i> Data <u>28/10/2019</u>	Il Direttore Dipartimento Amministrativo (Dr.ssa Mirella Peracchi) Firma <i>Mirella Peracchi</i> Data <u>6/11/2019</u>
--	---	--	---

Il presente Atto contiene dati sensibili SI NO

Il Funzionario addetto al controllo di budget con la sottoscrizione del presente atto attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.

Il Funzionario addetto al controllo di budget: Dr.ssa Silvia Dionisi (Resp.le ad interim UOC Trattamento Economico)

(data e firma) 28/10/2019 *Silvia Dionisi*

Il Direttore della UOC Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo di Gestione con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico della spesa di cui al presente provvedimento.

Il Direttore dell'UOC Pianificazione strategica, Programmazione e Controllo di Gestione Dott.ssa Maura Bettini

(data e firma) _____

Parere del Direttore Amministrativo **Dott.ssa Cristina Matranga**

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 6.XI.2019 firma *Cristina Matranga*

Parere del Direttore Sanitario **Dott. Mauro Goletti**

Favorevole

Non favorevole

(con motivazioni allegate al presente atto)

data 7.11.2019 firma *Mauro Goletti*

Il Presente provvedimento si compone di n. 13 pagine di cui 7 pagine di allegati

Il Direttore Generale
Dott. **Angelo Anete**

Angelo Anete

N. 1066 ~~Doc~~ 19/11/2019**Il Responsabile UOC Stato Giuridico del Personale**

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23.11.2016 con il quale è stato nominato il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 nella persona del Dott. Angelo Tanese;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31.12.2015 e dal DCA n. 606 del 30.12.2015;

PREMESSO CHE

- a seguito dell'autorizzazione regionale acquisita con il DCA n. U00028 del 30 gennaio 2018, questa ASL Roma 1 ha indetto, con deliberazione n. 1171 del 05/12/2018, un avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento, ai sensi del DPR 484/97, dell'incarico di Direttore titolare della UOC "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito";
- il bando della suddetta selezione è stato pubblicato sul B.U.R. Lazio n. 104 del 27/12/2018 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 1 del 04/01/2019, nonché sul sito istituzionale dell'Azienda, con scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione in data 04/02/2019;

DATO ATTO che il predetto avviso pubblico è stato indetto in attuazione delle disposizioni in materia di attribuzione degli incarichi di struttura complessa al personale dirigenziale del ruolo sanitario del SSN, in particolare ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n.502/92 e s.m.i., come novellato dal D.L. n.158/2012, convertito in legge n.189/2012, ai sensi del D.P.R. n. 484/97 e s.m.i., per quanto applicabile, nonché ai sensi della deliberazione n.174/2013 della Giunta Regionale del Lazio con la quale sono state approvate le nuove Linee di indirizzo in applicazione del D.L. 158/2012 per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla Dirigenza Medica e Sanitaria delle Aziende Sanitarie del Lazio;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 1392 del 05/06/2019 con la quale si è provveduto alla verifica dei requisiti posseduti dai candidati ed alla conseguente ammissione o esclusione degli stessi;

RILEVATO che l'apposita Commissione di Valutazione, individuata dal Direttore Generale con deliberazione n. 564 del 11/06/2019 e composta da tre Dirigenti Medici Direttori di Struttura Complessa nella Disciplina di Ostetricia e Ginecologia e dal Direttore Sanitario di questa ASL Roma 1, ha completato i propri lavori in data 27/06/2019 e, nella previsione di quanto indicato nel bando di selezione, con nota prot. n. 95487 del 28/06/2019, sono stati trasmessi al Direttore Generale tutti i verbali relativi alle operazioni di selezione svolte, unitamente alla relazione sintetica;

ATTESO che la Commissione preso atto del profilo professionale del Dirigente da incaricare così come delineato nell'avviso di selezione per il conferimento dell'incarico in oggetto, ha provveduto alla valutazione del curriculum e del colloquio ed ha predisposto, sulla base dei migliori punteggi attribuiti, la terna di candidati idonei come segue:

- **dott. Roberto MARZILLI: punti 83,50**
- **dott. Giovanni LARCIPRETE: punti 74,80**
- **dott. Cosimo OLIVA: punti 73,00**

CONSIDERATO che nella previsione di quanto stabilito dall'art. 8 del bando di selezione, in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dalla delibera n. 174/2013 della Giunta Regionale del Lazio, sul sito aziendale di questa ASL è stato pubblicato il profilo professionale delineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, nonché i curricula dei candidati presenti al colloquio e la relazione sintetica della Commissione di Valutazione;

EVIDENZIATO che il successivo art. 9 del bando di selezione prevede che, ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna di idonei

predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente tale scelta;

RILEVATO

che il Direttore Generale, con nota prot. n. 148707 del 24/10/2019, presa visione delle risultanze contenute nei verbali della Commissione di Valutazione e previo colloquio con ciascuno dei tre candidati inseriti nella terna, ha ritenuto di attribuire l'incarico quinquennale di Direttore della U.O.C. "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito" al dott. Roberto Marzilli, dando mandato alla U.O.C. "Stato Giuridico del Personale" di predisporre gli atti conseguenti, con effetto dal 1° novembre 2019;

che la U.O.C. "Stato Giuridico del Personale", nelle more dell'adozione del presente provvedimento, ha comunicato all'interessato con nota prot. n. 149803 del 28/10/2019 l'esito dell'avviso pubblico di cui trattasi e dunque il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della UOC "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito";

ACCERTATA la regolarità degli atti compiuti dalla Commissione di Valutazione, così come descritti nei verbali delle operazioni di selezione custoditi presso la UOC Stato Giuridico del Personale, si ritiene di dover prendere atto delle risultanze espresse nei suddetti verbali;

DATO ATTO che il dott. Roberto Marzilli presta attualmente servizio presso questa ASL quale Dirigente Medico, disciplina Ostetricia e Ginecologia, con incarico di Direttore sost. UOC Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito;

RILEVATO inoltre che

- il rapporto di lavoro che viene instaurato con il dott. Roberto Marzilli sarà costituito e disciplinato in apposito contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, con attribuzione dell'incarico di direzione della struttura complessa ai sensi dell'art. 27 comma 1 CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 08/06/2000 e s.m.i. con effetto dal 01/11/2019;

- l'incarico di Direttore della UOC "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito" avrà durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, con effetto dal 01/11/2019 al 31/10/2024 e non potrà comunque protrarsi oltre i limiti di età previsti dalle vigenti disposizioni per il personale della Dirigenza Medica di posizione funzionale apicale. Il rinnovo o il mancato rinnovo dovranno disporsi con provvedimento motivato, previa effettuazione di apposita verifica nei modi previsti dall'art. 15 comma 5 del D.lgs. 502/92 e s.m.i.;

- l'incarico di cui trattasi è disciplinato dalle vigenti norme legislative e contrattuali del CCNL e dai vigenti accordi aziendali anche per quanto attiene il trattamento economico;

- il dott. Roberto Marzilli, ai sensi del novellato art. 15 comma 7-ter, del D.lgs. n. 502/92, sarà soggetto al periodo di prova della durata di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dal 01/11/2019;

- il dott. Roberto Marzilli, in ragione del conferimento dell'incarico di cui trattasi, ha l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della DGR n. 318/2012 e che la mancata partecipazione ed il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso;

DATO ATTO che per quanto attiene la retribuzione di posizione da corrispondere al dott. Roberto Marzilli, si ritiene che in via provvisoria possa essere mantenuta in godimento quella corrispondente alla graduazione della preesistente UOC "Ostetricia e Ginecologia" pari a punti 63 per una valorizzazione economica pari ad euro 34.020,00 annui, rinviando a successivi provvedimenti l'attribuzione del valore definitivo da riferirsi alla UOC "Ostetricia e Ginecologia", all'esito della definizione del percorso di graduazione degli incarichi;

RILEVATO inoltre che il conferimento dell'incarico di cui trattasi non comporta un incremento di spesa per il bilancio aziendale, atteso che il dott. Roberto Marzilli già presta servizio presso questa Amministrazione quale Dirigente Medico, disciplina Ostetricia e Ginecologia, con incarico di Direttore sost. UOC Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito e, dunque, i relativi oneri sono già sostenuti da questa ASL;




DATO ATTO che l'incarico in argomento è disciplinato dal vigente CCNL dalla Dirigenza Medica e Veterinaria;

VISTO lo schema di contratto individuale di lavoro disciplinante l'incarico di cui trattasi, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO dunque di conferire l'incarico quinquennale di Direttore della "UOC Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito" al dott. Roberto Marzilli, primo classificato nella terna dei candidati idonei predisposta dalla Commissione, in considerazione del fatto che le caratteristiche risultano pienamente rispondenti alle necessità di tipo professionale ed organizzativo che contraddistinguono la posizione apicale da ricoprire, in linea con il fabbisogno delineato dall'Azienda con riferimento alla struttura complessa in argomento;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa che s'intendono integralmente riportati:

- **di approvare** i verbali dei lavori della Commissione di Valutazione addetta all'espletamento dell'avviso pubblico per il conferimento ex D.P.R. 484/97 dell'incarico di Direttore della UOC "UOC Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito", indetto con deliberazione n. 1171 del 05/12/2018;

- **di prendere atto** che la Commissione di Valutazione ha individuato la terna dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti come segue:

- **dott. Roberto MARZILLI: punti 83,50**
- **dott. Giovanni LARCIPRETE: punti 74,80**
- **dott. Cosimo OLIVA: punti 73,00**

- **di conferire** al dott. Roberto Marzilli, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito", con effetto dal 01/11/2019;

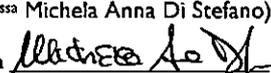
- **di stabilire** che, per detto incarico, verrà stipulato con il dott. Roberto Marzilli un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i e dell'art. 13 del CCNL 08/06/2000 con rapporto di lavoro esclusivo;

- **di dare atto** che l'incarico conferito è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dal 01/11/2019, e comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

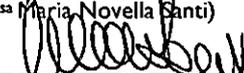
- **di approvare** lo schema di contratto individuale disciplinante l'incarico di cui trattasi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69.

I Responsabile
del procedimento
(Dr.^{ssa} Michela Anna Di Stefano)

Firma 

Il Direttore U.O.C. Stato
Giuridico del Personale
(Dr.^{ssa} Maria Novella Santi)

Firma 

Il Coord.re Area Interdipart.
Risorse Umane
(Dr.^{ssa} Silvia Dionisi)

Firma 

Il Direttore
Dipartimento Amministrativo
(Dr.^{ssa} Mirella Peracchi)

Firma 

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTÙ dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 23/11/2016;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

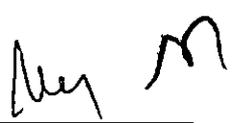
PRESO ATTO che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art., 1, comma 1, della legge 24/1/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *"conferimento incarico quinquennale, di Direttore della Unità Operativa Complessa (U.O.C.) "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito" afferente al Dipartimento Salute della Donna e Fisiopatologia della Riproduzione, a seguito di espletamento di avviso pubblico indetto con deliberazione n. 1171 del 05/12/2018"* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

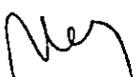
- **di approvare** i verbali dei lavori della Commissione di Valutazione addetta all'espletamento dell'avviso pubblico per il conferimento ex D.P.R. 484/97 dell'incarico di Direttore della UOC "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito", indetto con deliberazione n. 1171 del 05/12/2018;
- **di prendere atto** che la Commissione di Valutazione ha individuato la terna dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti come segue:
 - **dott. Roberto MARZILLI: punti 83,50**
 - **dott. Giovanni LARCIPRETE: punti 74,80**
 - **dott. Cosimo OLIVA: punti 73,00**
- **di conferire** al dott. Roberto Marzilli, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., l'incarico quinquennale di Direttore della struttura complessa "Ostetricia e Ginecologia Santo Spirito", con effetto dal 01/11/2019;
- **di stabilire** che per detto incarico verrà stipulato con il dott. Roberto Marzilli un contratto individuale di lavoro ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i e dell'art. 13 del CCNL 08/06/2000 con rapporto di lavoro esclusivo;
- **di dare atto** che l'incarico conferito è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei a decorrere dal 01/11/2019 e comporta l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- **di approvare** lo schema di contratto individuale disciplinante l'incarico di cui trattasi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;




- **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art.32, comma 1, della legge 18.06.2009 n.69.

Il Responsabile della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Angelo Tanese



**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO CON
ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE TITOLARE DELLA
U.O.C. "OSTETRICIA E GINECOLOGIA SANTO SPIRITO" AFFERENTE AL
DIPARTIMENTO SALUTE DELLA DONNA E FISIOPATOLOGIA DELLA
RIPRODUZIONE**

tra

L'ASL ROMA 1, C.F. 13664791004 in persona del Direttore Generale dott. Angelo Tanese

e il dr. _____, nato a _____ in data _____, codice fiscale _____,
residente in _____, via _____

PREMESSO

- che a seguito delle operazioni di valutazione effettuate con le modalità di cui all'art.15 del D.Lgs.n.502/92 e smi, dalla Commissione di Valutazione, nominata con deliberazione n. _____, in relazione all'avviso pubblico ex DPR 484/97 per il conferimento di un incarico quinquennale di Direttore Medico della U.O.C. "_____ " afferente al _____, si è provveduto con deliberazione n. _____ del _____ a conferire al dott./ssa _____ l'incarico quinquennale rinnovabile di direttore titolare di detta struttura complessa;
- che il rapporto di lavoro dei Direttori Medici e dei Responsabili medici è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge e le norme contrattuali attualmente vigenti;
- che con la firma apposta al presente contratto il dott. _____ dichiara di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.lgs.30 marzo 2001, n.165 e smi e dal Decreto Lgs.vo n. 39 dell'8 aprile 2013;
- che il rapporto di lavoro con il dott. _____ viene instaurato a tempo indeterminato e a tempo pieno con rapporto di lavoro esclusivo

Tutto ciò premesso tra le parti si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Oggetto del contratto)

L'ASL ROMA 1, conferisce, a decorrere dal _____, al dott. _____, l'incarico ex art.27 comma 1 lettera a) del CCNL 8.6.2000 dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, di Direttore della U.O.C. "_____ ", ai sensi e per gli effetti dell'art.15 e seguenti del D.lvo n.502/92 e s.m.i., con rapporto di lavoro a tempo pieno ed esclusivo;

Ai sensi dell'art. 15 comma 7-ter del d.lgs.vo 502/92 l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

Art. 2 (Sede di lavoro)

La sede di destinazione è individuata nella Unità Organizzativa Complessa di " _____ ", ubicata presso il _____



Art. 3 (durata del contratto – cause di risoluzione – termine di preavviso)

Il presente contratto decorre dal _____ con scadenza al _____.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.15 –ter del D. Lvo n.502/92 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa ha durata quinquennale ed è rinnovabile, previa verifica positiva, non oltre il compimento del limite massimo di età consentito dalla vigente normativa per il collocamento a riposo.

E' prevista la conferma dell'incarico di Direttore di struttura complessa, dopo un periodo di prova di sei mesi decorrenti dalla nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei mesi.

Il rapporto di lavoro di cui al presente contratto individuale è regolato dai contratti collettivi vigenti nel tempo anche per i termini di preavviso

Le parti si sanno reciprocamente atto che costituisce risoluzione del presente contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca dei provvedimenti che costituiscono il presupposto del presente contratto.

Il presente contratto può essere risolto dall'ASL Roma 1 per giusta causa ai sensi dell'art.2119 del codice civile ed in ogni altra ipotesi espressamente prevista dalle norme di legge e contrattuali vigenti.

Le parti convengono che il contraente dirigente ha facoltà del presente contratto, anteriormente alla scadenza, previo avviso di mesi tre; in caso di inosservanza dell'obbligo predetto, il contraente dovrà corrispondere all'ASL un'indennità pari all'importo spettante per il periodo di mancato preavviso.

Art. 4 (Funzioni)

Il dott. _____ si impegna a svolgere in favore dell'ASL ROMA 1 le funzioni di di Direttore della UOC di _____ stabilite dall'art.15 e seguenti del D.lgvo n.502/92 e smi, nonché ogni altra attività e funzione demandata da atti di organizzazione, gestione e programmazione dell'Amministrazione.

Art. 5 (Obblighi)

Il dott. _____ avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale previsto dall'art. 7 del DPR 484/97, che verrà organizzato dalla Regione Lazio e/o dalle Aziende Sanitarie ai sensi della DGR n. 318/2012, fermo restando che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso;

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla legge n.241/90 e s.m.i. e del D. Lgs.196/2003 e s.m.i., è responsabile dei dati trattati in conseguenza dell'incarico attribuito ed è tenuto alla riservatezza ed al segreto sulle informazioni di cui sia venuto a conoscenza a seguito dello svolgimento della propria attività istituzionale.

Art. 6 (Obiettivi)

Il Direttore Generale provvede a stabilire gli obiettivi da conseguire e le risorse da attribuire, in relazione all'incarico assegnato, in sede di negoziazione di budget, nonché a fissare temporalmente, con riferimento alla vigente normativa contrattuale, le modalità di verifica dell'attività svolta e del raggiungimento dei predetti obiettivi anche ai fini dell'indennità di risultato.

In ogni caso, gli obiettivi generali da conseguire sono:

- dare esecuzione, anche verso l'esterno, ai provvedimenti adottati dal Direttore Generale;
- rispettare i programmi aziendali di lavoro;
- analizzare i problemi presenti nella struttura ed elaborare piani specifici per la risoluzione degli stessi;
- programmare le attività valutandone le implicazioni economiche nel rispetto dei limiti del budget assegnato;
- favorire la crescita professionale e formativa dei collaboratori;
- migliorare i livelli qualitativi delle prestazioni;
- operare secondo principi di diligenza e fedeltà secondo quanto previsto dagli artt.2014 e 2015 del codice civile, rispettando, altresì, il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni



- assicurare il rispetto delle norme di cui al d. lgs.n.81/2008 e smi.

Art.7 (Trattamento economico)

Il trattamento economico attribuito è quello derivante dall'applicazione del vigente CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria, con retribuzione annuale complessiva pari a _____ al lordo delle ritenute di legge previdenziali, assistenziali e fiscali così articolata

- Stipendio tabellare
- Indennità di esclusività
- Retribuzione posizione
- Indennità incarico direzione struttura complessa
- Ind. Spec. Medica
- Indennità di vacanza contrattuale

Spettano altresì il rateo di tredicesima mensilità, le quote di assegno per il nucleo familiare, il trattamento accessorio ed ogni altra indennità, comunque denominata, se ed in quanto dovuti.

La retribuzione di posizione attribuita al dott. _____ è definita in relazione alla graduazione delle funzioni e all'incarico di direzione della UOC _____, la cui graduazione, allo stato, è pari a punti ____, come stabilito nella delibera _____.

Art.8 (orario di lavoro)

L'orario di lavoro è disciplinato dalla vigente normativa contrattuale di cui all'art.15 del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria del 3.11.2005, verificato per il tramite del sistema di rilevazioni automatica della presenza a mezzo timbrature con badge, con orario flessibile da correlare alle esigenze della struttura cui afferisce il posto conferito ed all'espletamento della posizione dirigenziale attribuita, in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare per il cui accertamento si adottano le procedure previste dalla normativa di legge e contrattuale vigente. Il dirigente è tenuto ad essere a disposizione anche oltre l'orario di servizio per esigenze connesse alle funzioni affidategli senza che possa vantare diritto a particolari compensi.

Per quanto non contemplato nel presente contratto si rimanda alle norme di legge contrattuali vigenti.

Art. 9 (Trattamento previdenziale-assistenziale)

L'ASL Roma 1 provvede ad iscrivere il dott. _____, agli effetti del trattamento di previdenza, assistenza e quiescenza, agli istituti relativi previsti dalla vigente normativa per il personale medico di ruolo del livello apicale, con rapporto di lavoro a tempo pieno, del Servizio Sanitario Nazionale

Art. 10 (Codice di comportamento – disciplinare)

Il dott. _____ deve ispirare il proprio comportamento in servizio al dovere di contribuire con impegno e responsabilità alla tutela dei valori posti a fondamento del modello organizzativo aziendale nonché alla sottostante osservanza del codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL ROMA 1 così come approvato con delibera n.6 del 11.1.2016, pubblicato sul portale aziendale e delle disposizioni riguardanti la responsabilità penale, civile, amministrativa, disciplinare e dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Art. 11 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto dall'art.15 e seguenti del D.Lgs.vo 502/92 e smi e dal presente contratto si fa rinvio alle norme ed ai CC.CC.NN.LL vigenti nel tempo per la dirigenza medica e veterinaria.



Art. 12 (Controversie)

Il foro competente per qualsiasi controversia sull'applicazione del presente contratto sarà esclusivamente quello di Roma, ferma restando l'individuazione della giurisdizione secondo la vigente normativa.

Il presente contratto è redatto in duplice copia originale per ciascuna delle parti contraenti.

Roma,

Il Direttore UOC

Il Direttore Generale
dott. Angelo Tanese



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI
INCARICO DIRIGENZIALE
(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di Uosd o Uos, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____
_____ titolare dell'incarico dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett.l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale *condicio juris* per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo;
- VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

*ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013
e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000*

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: *home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:*
 - Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
 - Codice etico comportamentale dell'Azienda ASL Roma 1.;

- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;

- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCOMPATIBILITA'** previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

- assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;
- assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di **NON** trovarsi in alcuna delle situazioni di **INCONFERIBILITA'** di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda stessa

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. *divieto di pantouflage o revolving doors*, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;
- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;
- di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Roma,

Firma del dichiarante

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di *pantouflage o revolving doors*).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza."

Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."